

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 85 del 17/12/2007

OGGETTO: COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' PATRIMONIALE IN HUOSE DEL COMUNE DI MOLINELLA; APPROVAZIONE SCHEMI DI ATTI, STUDIO DI FATTIBILITA' E PROCEDURE, CORRELATI ALLA RELATIVA COSTITUZIONE.

L'anno DUEMILASETTE il giorno DICIASSETTE del mese di DICEMBRE alle ore 21:00, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza Straordinaria ed in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti ai sensi di Legge e dello Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>
SELVA BRUNO	S	COCCHI STEFANO	S	PASSARINI NADIA	S
SCOLA GIANNI	S	CAVACINI GABRIELE	S	MIMMI NICOLA	S
GABUSI ANDREA	S	ANTONIO		SUCCI MARISA	S
CASTELLI SUSANNA	S	MOTA MASSIMO	S	MANTOVANI DARIO	S
CATOZZI LORENZO	S	MORETTO LUCIANO	S	BONDANELLI WERTER	S
ROVATTI FABRIZIO	S	STEGANI MARCO	S	DRAGHETTI LEONARDO	S
FORLANI PAOLA	S	GEMELLI DANIELA	S	ZONI LUCA	S
		PINARDI AUDE	N		
Totale Presenti : 20			Totale Assenti: 1		

Assenti giustificati i Signori: PINARDI AUDE

E' presente l'Assessore non consigliere MAZZANTI LUCA.

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Sig. FRICANO DANILO.

In qualità di Presidente, il Sig. SELVA BRUNO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, Sigg.: CATOZZI LORENZO, ROVATTI FABRIZIO, DRAGHETTI LEONARDO.

21/12/07 - PAG. U.T.

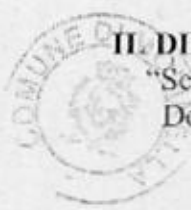
ec



**OGGETTO: COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' PATRIMONIALE IN HUOSE DEL
COMUNE DI MOLINELLA; APPROVAZIONE SCHEMI DI ATTI, STUDIO DI
FATTIBILITA' E PROCEDURE, CORRELATI ALLA RELATIVA COSTITUZIONE.**

Parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE

Molinella, 22/12/07



IL DIRIGENTE AREA 4^
"Servizi del Territorio"
Dott. Danilo Fricano

Il Sindaco introduce il punto in oggetto rimarcandone l'importanza epocale che riveste nella vita del Comune di Molinella, al fine di consentirne la valorizzazione e le opportunità che, sotto il profilo tecnico ed economico, può rappresentare; invita quindi il Prof. Roberto Fazioli a illustrare in dettaglio il presente provvedimento, evidenziandone tutti gli aspetti caratteristici, sia sotto il profilo sostanziale che su quello organizzativo e delle opportunità che può essere in grado di produrre.

Il Consigliere Nadia Passarini, a nome del proprio gruppo, dichiara di voler fornire un valido apporto alla presente discussione, e di non essere contraria alla costituzione di una società patrimoniale comunale. Rileva come oggi questa maggioranza voglia realizzare un'iniziativa che, a suo tempo, la maggioranza di allora aveva valutato di realizzare e che la minoranza di allora, attuale maggioranza, aveva osteggiato energicamente. Rileva come si sia arrivati al punto attuale senza alcun preventivo adeguato coinvolgimento in sede di commissione o consiliare, con un processo non democratico; chiede di conoscere le motivazioni politiche, non solo tecniche, che hanno indotto l'Amministrazione Comunale alla presente proposta. Chiede chiarimenti vari in merito a diverse voci del documento tecnico; dichiara la collaborazione del proprio gruppo, proponendo la presente seduta quale inizio di percorso da condividere insieme per una decisione finale da assumere in tempi successivi.

Il Consigliere Marisa Succi manifesta i propri dubbi circa la necessità di conoscere in modo semplice ma chiaro tutte le implicazioni che la presente situazione comporta, soprattutto per quel che riguarda i dipendenti comunali.

Il Consigliere Werter Bondanelli rileva perplessità circa il percorso seguito al presente riguardo sia come coinvolgimento che come contributo nel relativo processo decisionale; dichiara quindi contrarietà al percorso, non alla soluzione in sé; chiede chiarimenti circa la soluzione in merito agli organi societari.

L'Assessore Daniela Gemelli, a proposito della eccessiva prudenza che a volte si tende a riferire a questa Amministrazione Comunale, sottolinea l'attenzione che si pone a garantire il rispetto dei diritti dei dipendenti, cosa attualmente in fase di concertazione con le rappresentanze sindacali, al fine di garantire il rispetto della propria posizione lavorativa di dipendenti pubblici.

L'Assessore Gianni Scola manifesta come questo Comune abbia sempre tenuto il massimo rispetto formale sulla normativa finanziaria e sulle regole tecniche che ne disciplinano il funzionamento di questo ente, e in ciò si è riusciti a realizzare parecchi obiettivi pur in mezzo a tante difficoltà; la società patrimoniale, adesso, si presenta quale strumento che la legge consente di utilizzare per risolvere problematiche di azione per un efficiente governo di questo Comune.

Il Consigliere Massimo Mota rileva come, sul piano tecnico, la presente è una soluzione tecnica che potrà avere una continua verifica ed aggiustamento; sul piano politico, la società è uno strumento finalizzato alla ottimale erogazione di servizi.

Il Consigliere Leonardo Draghetti svolge considerazioni circa la esigenza di valutare con attenzione le possibili concrete implicazioni derivanti dall'utilizzo di un tale strumento societario.

Il Prof. Roberto Fazioli fornisce un giro di risposte rispetto agli interrogativi fino ad ora emersi dai vari interventi svolti.

L'Assessore Paola Forlani legge dichiarazione di voto favorevole alla costituzione della società patrimoniale ma rileva il non soddisfacimento delle richieste avanzate in merito alla concreta configurazione dell'organo di amministrazione; richiede pertanto sospensione del presente punto per necessari chiarimenti; in mancanza dichiara voto di astensione.

Il Consigliere Nadia Passarini prende atto della dichiarazione dell'Assessore Forlani, con tutte le relative possibili conseguenze del caso; al concreto riguardo, condivide il principio relativo alla costituzione di società, non condivide tuttavia il percorso attuato; dichiara pertanto voto contrario. Il Consigliere Massimo Mota dichiara, a nome del proprio gruppo, voto favorevole. Il Sindaco pone in votazione il presente punto della costituenda "Molinella Futura" s.r.l., con sede in Molinella, Via A. Costa n. 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto e richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Visto e richiamato l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Premesso che:

- i servizi pubblici locali sono servizi a rilevanza economica e di interesse generale e come tali presentano numerosi aspetti che necessitano di adeguata tutela;
- la gestione di detti servizi deve tener conto di aspetti di imprenditorialità nella gestione e di efficacia efficienza ed economicità nello svolgimento;
- la gestione improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità dei servizi pubblici locali consente non solo di offrire maggiore qualità al cittadino ma anche di ottenere notevoli risparmi;
- la normativa di riferimento prevede che per la gestione dei servizi pubblici locali ci si possa avvalere delle modalità di cui all'art. 113 comma 5 del Testo Unico degli Enti Locali, cd TUEL (d.lgs. 267/00);
- per l'espletamento dei servizi pubblici locali è necessario disporre degli assets funzionali;
- la proprietà e l'uso di tali beni sono regolati dall'art. 113 TUEL, rispettivamente ai commi 2, 3, 4, 13;
- il mantenimento dei beni funzionali allo svolgimento di servizi pubblici locali in capo agli enti locali o a società costituite ai sensi dell'art. 113 comma 13 TUEL, ha l'obiettivo di garantire la necessaria tutela della concorrenza e mantenere in mano pubblica gli assets strategici del territorio;

Considerato che:

- il Comune di Molinella è proprietario di beni patrimoniali tra i quali la rete di distribuzione del gas e la rete di illuminazione pubblica;
- la possibilità di avvalersi di una Società Patrimoniale totalmente pubblica rappresenta per il Comune uno strumento operativo ed è funzionale a una serie di miglioramenti di tipo economico, finanziario, fiscale;
- utilizzare una Società Patrimoniale pubblica presenta notevoli vantaggi per l'ente locale legati, sul piano tecnico, alla possibilità di usufruire di competenze sempre più specializzate per la cura e gestione dei cespiti, e sul piano economico-finanziario, alla possibilità di ottenere vantaggi in termini di recupero IVA, economie di scala e di specializzazione, maggiore potere contrattuale soprattutto in campo finanziario;
- l'utilizzo di una Società Patrimoniale consente di avvalersi, per obiettivi dell'ente locale, di vantaggi derivanti da una diversa struttura contabile rispetto al Comune.
- una società di capitali potrà pertanto gestire in modo più efficiente, quindi con minori costi a parità di servizi erogati, singoli "rami" di attività precedentemente presenti nel Comune;

Il Segretario Generale
(F.to Dott. Danilo Fricano)

Il Sindaco
(F.to Rag. Bruno Selva)

Acquisiti i pareri summenzionati di cui all'art. 49 comma 1 D.Lgs 267/2000;

Votanti: n. 19

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 7 (Passarini, Bondanelli, Mantovani, Zoni, Mimmi, Succi, Draghetti)

Astenuti: n. 1 (Forlani)

DELIBERA

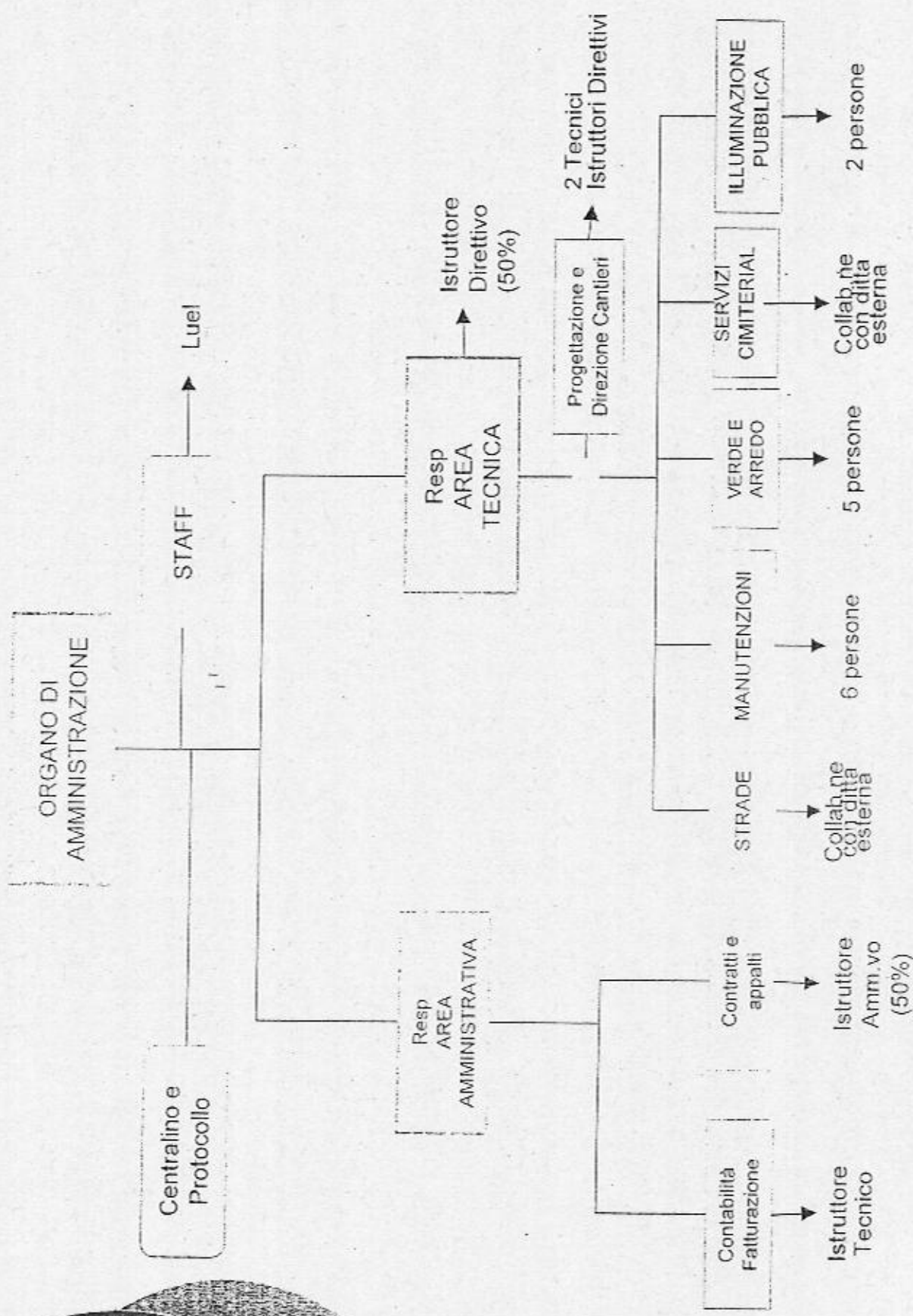
- ❖ Approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la costituzione, con affidamento di servizi "in house" ai sensi dell'art. 113 comma 5 lettera c) del T.U.E.L., di una società patrimoniale interamente di proprietà del Comune di Molinella denominata Molinella Futura s.r.l. con sede in Molinella Via A. Costa n. 12;
- ❖ Approvare in allegato:
 - d) Schema di statuto della Società;
 - e) Organigramma;
 - f) Analisi di prefattibilità e sostenibilità;dando atto che i suddetti documenti contengono le relative regole di governo e l'elenco delle complessive risorse necessarie al funzionamento della suddetta costituenda società;
- ❖ Dare atto che il capitale sociale della costituenda società patrimoniale ammonta a € 10.000,00 e che la quota di partecipazione del Comune al capitale è pari al 100%;
- ❖ Dare mandato ai competenti organi di predisporre gli atti per trasferire alla società i necessari beni, le reti, gli impianti e le altre dotazioni comunali con i relativi mutui ed ogni costo accessorio connesso;
- ❖ Demandare al Responsabile dell'area amministrativa-finanziaria lo svolgimento di tutti gli atti connessi e conseguenti alla presente deliberazione;
- ❖ Autorizzare il Sindaco a sottoscrivere l'atto per la costituzione della società patrimoniale, così come approvato e con le eventuali modifiche che il notaio dovesse ritenere necessarie per la perfetta formazione dello stesso e a procedere con il successivo perfezionamento dei conferimenti;
- ❖ Autorizzare il Segretario Comunale, ricorrendone i presupposti di Legge e compatibilmente alle concrete attribuzioni, a svolgere le funzioni rogatorie per la relativa attività contrattuale;
- ❖ Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. con la seguente votazione: votanti n. 19, favorevoli n. 12, contrari n. 7 (Passarini, Bondanelli, Mantovani, Zoni, Mimmi, Succi, Draghetti), astenuti n. 1 (Forlani).

Il Segretario Generale
(F.to Dott. Danilo Fricano)

Il Sindaco
(F.to Rag. Bruno Selva)

ORGANIGRAMMA SOCIETARIO





ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Centralino e Protocollo

STAFF

Luel

Resp AREA AMMINISTRATIVA

Resp AREA TECNICA

Istruttore Direttivo (50%)

Progettazione e Direzione Cantieri

2 Tecnici Istruttori Direttivi

Contabilità Fatturazione

Istruttore Tecnico

Contratti e appalti

Istruttore Amm.vo (50%)

STRADE

Collab.ne con ditta esterna

MANUTENZIONI

6 persone

VERDE E ARREDO

5 persone

SERVIZI CIMITERIALI

Collab.ne con ditta esterna

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

2 persone

SCHEMA DI STATUTO

A CURA DEL
Laboratorio Utilities & Enti Locali

TITOLO I

Articolo 1 **Costituzione**

E' costituita una società a responsabilità limitata denominata s.r.l.
La società svolge le attività di cui all'art. 4 del presente statuto utilizzando le modalità dell'affidamento diretto "in house" ai sensi dell'art. 113, comma 5 lett. c) del T.U.E.L. nell'interesse del socio pubblico che detiene interamente il capitale sociale.

Articolo 2 **Sede**

La sede legale della società è in Molinella,

Nell'ambito del territorio del comune, l'organo amministrativo può istituire sedi secondarie, filiali ed uffici, purchè in territori limitrofi rispetto al comune dove insiste la sede legale.

Il domicilio del socio per quanto riguarda i rapporti con la società è quello risultante dal libro dei soci.

Articolo 3 **Indirizzi e Controlli**

La società manterrà la partecipazione del capitale sociale interamente in capo al Comune di Molinella.

La società realizza la parte più importante della propria attività a favore dell'ente locale proprietario.

In aggiunta alle convocazioni del socio previste dalla legge, il Presidente del consiglio di amministrazione o Amministratore Unico relazionerà al socio sulla pianificazione delle attività e sull'attività svolta, ovvero:

- trasmette il Piano Operativo annuale di sviluppo della società per l'anno successivo. Il Piano Operativo è costruito sulla base degli indirizzi e obiettivi forniti dal socio che propone eventuali variazioni o emendamenti; il Piano Operativo sarà illustrato al socio e successivamente approvato.
- trasmette la relazione illustrativa sull'andamento della gestione della società relativi al primo semestre d'esercizio, per un raffronto con i dati previsionali; tale relazione sarà illustrata. Il socio può richiedere eventuali azioni correttive da intraprendere nei periodi successivi.
- con cadenza trimestrale il Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore unico relazionerà alla Giunta Comunale circa l'andamento della società.

Ogniqualevolta richiesto dall'assemblea, il presidente, l'amministratore unico o un membro del consiglio di amministrazione della società, all'uopo delegato, parteciperà con funzioni referenti alla seduta del Consiglio Comunale del comune socio, della Giunta Comunale o delle commissioni consiliari.

Tutti i documenti inviati dalla società all'Amministrazione Comunale saranno disponibili e visionabili presso la Segreteria da parte di tutti i Consiglieri Comunali.

L'ente locale titolare del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Articolo 4 **Oggetto sociale**

1. La società ha per oggetto la gestione del patrimonio e dei servizi pubblici del

Comune di Molinella perseguendo finalità di mantenimento, incremento e miglioramento della qualità delle infrastrutture e dei servizi sul territorio comunale.

2. Il patrimonio comunale oggetto di gestione è comprensivo delle partecipazioni, delle reti e di quant'altro conferito con atti specifici del Consiglio Comunale, nei limiti della normativa vigente come da conferimenti comunali e ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri.

3. La società pone le dotazioni e infrastrutture a disposizione dei gestori incaricati della gestione dei servizi e, in caso di gestione separata delle reti, dei gestori di quest'ultime, a fronte di un canone stabilito dalla competente autorità.

4. La società svolgerà inoltre le attività inerenti alla gestione delle reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali e potrà coadiuvare e supportare tecnicamente l'ente locale proprietario nelle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi dei servizi pubblici locali, ove delegata espressamente dall'ente locale a ricevere a titolo di conferimento o assegnazione reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali per l'effettuazione dei servizi pubblici, ivi compreso i diritti di utilizzo degli stessi.

5. La Società, in conformità alla legislazione vigente, ha per oggetto lo svolgimento delle attività relative al patrimonio comunale, alla gestione di servizi pubblici locali e tutte le operazioni a ciò connesse e/o strumentali.

In particolare la società potrà svolgere le attività di:

- a) Gestione di immobili ed impianti, ed in particolare manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili finalizzata alla conservazione, al rinnovamento ed all'ottimizzazione del patrimonio immobiliare; studio, pianificazione ed esecuzione di interventi sia nel campo edile che impiantistico; verifica dei livelli di sicurezza e dell'adeguatezza delle dimensioni degli spazi, delle centrali termiche e degli impianti in generale; attività integrate afferenti ai cosiddetti Global Services e Energy Management; gestione, valorizzazione ed eventuale manutenzione di strutture educative, sportive e ricreative; gestione tecnica dell'infrastrutturazione idrica;
- b) Gestione dei servizi di distribuzione e vendita gas, in ottemperanza alle modalità indicate dalla normativa di settore, in particolare la gestione delle utenze (attività di sportello, fatturazione e riscossione); gestione di reti impianti e ogni altra dotazione connessa al servizio di erogazione di gas ed energia elettrica; aggiornamento e verifica degli standard previsti dalla carta dei servizi e rapporti con l'autorità per l'energia elettrica ed il gas; progettazione e gestione di servizi post contatore quali, a titolo esemplificativo, servizio di assistenza tecnica e di manutenzione degli apparecchi e degli impianti domestici, servizi assicurativi; trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti; vendita di gas naturale a clienti finali;
- c) Gestione di impianti di illuminazione, ed in particolare manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee di pubblica illuminazione; individuazione e progettazione degli interventi con verifica dei livelli di sicurezza e della qualità delle prestazioni; progettazione e realizzazione di nuovi impianti; sviluppo delle tecniche finalizzate ad un utilizzo razionale, efficiente ed economico dell'energia elettrica; progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione;
- d) Gestione e sviluppo delle reti di telecomunicazione, ed in particolare studio, pianificazione, realizzazione, valorizzazione e gestione di reti telematiche ed informatiche; studio, pianificazione, realizzazione e gestione di servizi informativi territoriali;
- e) Gestione del servizio pubblico di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle relative infrastrutture, ivi compresa l'individuazione e la progettazione degli

interventi, la verifica e l'incremento dei livelli di sicurezza; manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale; definizione e realizzazione di nuovi impianti anche semaforici; la realizzazione e/o l'esercizio di sistemi per la gestione del traffico e per la sosta dei veicoli; le attività integrate afferenti al cosiddetto Pavement Management;

f) Gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana, in ottemperanza alle modalità della normativa di settore, quali ad esempio raccolta dei rifiuti urbani e speciali assimilati, trasporto rifiuti a centri di smaltimento o recupero, raccolta differenziata (organizzazione, aspetti informativi e divulgativi), pulizia strade, studio e pianificazione di sistemi integrati in materia di raccolta e smaltimento rifiuti, realizzazione, gestione tecnica ed amministrativa di impianti di smaltimento, trattamento e recupero di rifiuti urbani ed assimilabili, gestione utenze e tariffa del servizio (attività di sportello, fatturazione e riscossione), attività di disinfezione e disinfestazione, i servizi a terzi con particolare riferimento a raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti speciali non assimilati agli urbani;

g) Gestione di aree verdi per quanto riguarda manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico (parchi, giardini, viali alberati, aiuole), controlli ed interventi fitosanitari, attività di conservazione e valorizzazione, progettazione e realizzazione nuovi impianti; cartellonistica e segnaletica sul verde e spazi pubblici;

h) Gestione, manutenzione singola e/o integrata, cosiddetto global service, degli edifici pubblici compresa l'attività di controllo e verifica degli impianti interni (dopo il contatore) igienico sanitari, di riscaldamento, elettrici, di condizionamento etc, con l'eventuale rilascio di appositi certificati di garanzia, al fine di assicurare picne efficienze ed affidabilità agli stessi;

i) Gestione dell'edilizia pubblica residenziale e commerciale;

j) Gestione delle aree individuate a pagamento dal piano sosta e costruzione e gestione parcheggi di superficie e sotterranei, aree attrezzate per mercato o manifestazioni e ogni altra struttura di supporto al territorio per lo sviluppo e l'evoluzione dello stesso, direttamente e/o indirettamente anche attraverso operazioni di project financing;

k) Gestione dei servizi cimiteriali e funebri, e in particolare manutenzione ordinaria e straordinaria di complessi cimiteriali, ivi compresa la pianificazione e la realizzazione di interventi; custodia e pulizia di complessi cimiteriali; svolgimento di operazioni cimiteriali, tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni ed attività affini; onoranze funebri, trasporti funebri ed attività affini; pianificazione, realizzazione e gestione di impianti di cremazione; gestione (compresa attività di sportello, fatturazione e riscossione), manutenzione e realizzazione impiantistica dell'illuminazione votiva;

l) Acquisto, realizzazione e gestione di immobili - attrezzature e tecnologie da destinarsi ad attività sportive, ricreative, turistiche, di benessere alla città e alla persona, culturali, di spettacolo, nonché servizi pubblici di interesse sociale, sulla sicurezza, sul turismo, oltre all'organizzazione e alla gestione, diretta e/o indiretta;

m) Produzione e/o acquisto, distribuzione e vendita di energia termica ed elettrica, ed in particolare studio, pianificazione e realizzazione di impianti di produzione e di reti di distribuzione di energia da fonti convenzionali e da fonti rinnovabili; manutenzione ordinaria e straordinaria reti ed impianti; gestione di contratti di acquisto e vendita di energia termica ed elettrica, nelle forme consentite dalla legge; gestione delle utenze e sviluppo di servizi integrati; studio, pianificazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione combinata di calore ed energia elettrica e di impianti di teleriscaldamento;

n) Gestione dei servizi di trasporto collettivo, ed in particolare organizzazione e gestione, nelle forme consentite dalla legge, di servizi di trasporto pubblico e scolastico;

supporto tecnico all'attività di pianificazione dei servizi e dei percorsi;

o) Gestione di servizi pubblicitari, ed in particolare manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture pubblicitarie, installazione di nuove strutture e adeguamenti di quelli esistenti, riscossione delle imposte per utilizzo di spazi pubblici, insegne e cartellonistica privata, gestione degli spazi pubblicitari e affissioni.

6. La società può procedere alla progettazione e alla costruzione di opere ed impianti utili allo svolgimento dei servizi e delle attività sopra indicati e può curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

7. La società può svolgere ogni ulteriore servizio affidato dal Socio, con particolare riferimento ai servizi connessi ai cespiti conferiti. La società può svolgere le attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati.

8. La società può espletare, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, ivi comprese le attività di commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa, nonché le attività di diritto privato utili ai propri fini.

9. La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

Articolo 5

Durata

La durata della società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2040 (duemilaquaranta).

La società potrà sciogliersi anche anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea o per il verificarsi delle altre cause previste dalla legge.

TITOLO II

Articolo 6

Capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro 10.000 (diecimila).

Il capitale sociale potrà essere aumentato una o più volte mediante conferimento di tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.

La quota di partecipazione del Comune di Molinella non potrà essere inferiore al 100% del capitale sociale. Non produce pertanto effetti, nei confronti della società, il trasferimento di quote a soggetti diversi dal socio unico Comune di Molinella.

La società può ricevere contributi in conto esercizio e in conto impianti da parte di soggetti pubblici.

La società può acquisire dai soci, previo consenso individuale degli stessi, versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso ovvero stipulare con i soci, sulla base di trattative personalizzate, finanziamenti con obbligo di rimborso, che si presumono infruttiferi salva diversa determinazione risultante da atto scritto. Il rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della società, effettuati in un momento in cui risulta un eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto oppure in una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe stato ragionevole un

conferimento, è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori e, se avvenuto nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento della società, deve essere restituito. La società può inoltre acquisire fondi dai soci ad altro titolo, sempre con obbligo di rimborso, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di raccolta del risparmio presso soci.

Articolo 7 **Patrimonio**

I beni destinati a pubblico servizio non possono essere sottratti alla propria destinazione senza specifica deliberazione del Comune, che prende atto della cessazione del rapporto di strumentalità dei beni rispetto ai fini sociali.

TITOLO III

Articolo 8 **Organi della Società**

Sono organi della società:

- Assemblea;
- Consiglio di amministrazione o Amministratore Unico;
- Revisore unico e/o collegio dei sindaci .

Articolo 9 **Assemblea**

L'assemblea decide sulle materie di competenza riservate dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti riconducibili alla logica del controllo analogo e su quelli che la maggioranza degli amministratori vorrà sottoporre alla sua approvazione.

In particolare sono riservate alla competenza esclusiva dell'Assemblea:

- a) l'approvazione del bilancio di esercizio e la destinazione del risultato d'esercizio;
- b) la struttura dell'organo amministrativo e la nomina dell'amministratore/i e del Presidente;
- c) l'approvazione degli atti di indirizzo annuali per la gestione della società elaborati dagli amministratori nominati;
- d) la determinazione del compenso agli organi amministrativi;
- e) la nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del Revisore Unico ;
- f) le decisioni in merito alla assunzione di prestiti il cui importo sia superiore del 10% del budget di previsione autorizzato;
- g) la pianificazione di investimenti e attività operative connesse alla gestione;
- h) le decisioni relative ad operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti del socio;
- i) la trasformazione;
- j) le decisioni in ordine allo scioglimento anticipato della società e alla sua revoca; la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione, le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487, 1° comma del codice civile;
- k) l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata;

- l) l'aumento o la diminuzione del capitale sociale;
- m) l'alienazione di beni immobili disponibili di proprietà della società;
- n) l'acquisizione/dismissione di partecipazioni in altre società, nonché la costituzione e la partecipazione a società e consorzi e la loro successiva dismissione;
- o) la designazione, ove occorra, delle persone destinate a rappresentare nei medesimi la società.

Articolo 10

Convocazione dell'Assemblea

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché nel territorio del Comune o in territori limitrofi, mediante avviso contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo di convocazione.

Gli amministratori debbono convocare senza ritardo l'assemblea quando n'è fatta domanda scritta dall'Ente Locale; nella domanda devono essere indicati gli oggetti da trattare.

La convocazione dell'assemblea può essere effettuata mediante avviso comunicato al socio, a tutti gli amministratori e ai sindaci effettivi, con mezzi (raccomandata, telegramma, telefax, messaggio di posta elettronica) che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Oltre alle convocazioni previste dalla legge e dal presente statuto, l'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione:

- a) entro la fine del mese di dicembre per l'illustrazione del piano Operativo annuale di sviluppo della società, ai sensi del successivo art. 18;
- b) entro la fine del mese di gennaio per l'approvazione del piano Operativo annuale di sviluppo della società;
- c) entro la fine del mese di settembre di ciascun anno, per la presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e sul conto economico della società relativi al primo semestre d'esercizio, unitamente alla relazione sullo stato di attuazione del piano annuale di sviluppo della società.

L'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci o revisori, se nominati, sono presenti o informati della riunione e può deliberare quando nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'argomento. Se gli amministratori, i sindaci o i revisori, se nominati, non sono presenti in assemblea, essi dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

Articolo 11

Svolgimento dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in sua assenza da persona designata dagli intervenuti. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

L'intervento in assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia consentito loro di seguire la discussione, di ricevere, di trasmettere o visionare documenti, di intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti

Articolo 12

Deleghe

Il Socio può farsi rappresentare per delega scritta, che deve essere conservata dalla società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante.

La rappresentanza è conferita a componenti degli organi di governo del socio.

Articolo 13

Verbale dell'assemblea

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente o dal segretario se nominato o dal notaio.

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione del socio favorevole o dissenziente.

Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta del socio, le dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni del socio.

In alternativa a quanto sopra indicato i soci decidono sugli argomenti che la legge ed il presente atto riservano alla loro competenza o che uno o più amministratori o che il Socio sottoponga alla loro approvazione.

La decisione del socio potrà essere adottata

a) mediante deliberazione assembleare ai sensi di legge; ai fini del presente procedimento, l'astensione del socio importa diminuzione del quoziente deliberativo dell'assemblea;

b) mediante consultazione scritta promossa da ciascuno degli amministratori oppure dal socio stesso, purché dai documenti sottoscritti dai soci risultino con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa; a tal fine gli amministratori devono inviare ad ogni socio comunicazione scritta, a mezzo lettera raccomandata, telegramma, fax o e-mail, contenente l'oggetto della decisione e l'invito ad esprimere il proprio voto con uno dei mezzi di cui sopra, entro un termine stabilito non inferiore ad 8 (otto) giorni dal ricevimento della stessa; la decisione si intende adottata qualora entro il termine di cui sopra consti il consenso scritto dei soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale; la documentazione da cui risulta il consenso dei soci deve essere conservata tra gli atti della società; ai fini del calcolo delle maggioranze, l'astensione del socio è valutata come voto negativo;

c) sulla base del consenso espresso per iscritto dal Socio, purché dai documenti sottoscritti risultino con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa; la documentazione da cui risulta il consenso del Socio deve essere conservata tra gli atti della società.

Le decisioni relative alla modificazione dell'atto costitutivo oppure al compimento di operazioni che comportino una sostanziale variazione dell'oggetto sociale o dei diritti dei soci debbono essere adottate in ogni caso con deliberazione assembleare.

Articolo 14

Organo Amministrativo

La società può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre Amministratori.

Articolo 15

Amministratore Unico

Quando l'Amministrazione della società è affidata all'Amministratore Unico, questi riunisce in sé tutti i poteri e le facoltà del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente, così come previsto per legge e dal presente statuto.

Articolo 16

Durata della carica, cessazione, revoca

Gli amministratori eletti restano in carica per tre esercizi sociali.

La revoca o la sostituzione degli Amministratori è di esclusiva spettanza dell'Assemblea e può avvenire anche prima della scadenza naturale del mandato, liberando entrambe le parti da reciproci vincoli a partire dall'avvenuta sostituzione, salvo la corresponsione dell'indennità di cui all'art. 21.

Articolo 17

Consiglio di amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale quello del Presidente.

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società.

Articolo 18

Adunanze del consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione delibera in adunanza collegiale.

Il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.

In caso d'assenza del presidente, il consiglio è presieduto dal vicepresidente, se nominato, o da altro componente designato a maggioranza dai presenti.

La convocazione deve essere fatta almeno cinque giorni feriali prima della riunione mediante lettera raccomandata o telegramma o fax o posta elettronica; in caso di urgenza la convocazione dovrà essere effettuata almeno due giorni prima, anche via telefax o posta elettronica.

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché nell'ambito della Provincia di Bologna.

Il presidente deve anche prontamente convocare il consiglio d'amministrazione quando ne sia fatta domanda da almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti o dal collegio sindacale o dal revisore contabile, se nominato.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica, i sindaci effettivi e il revisore se nominati.

Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario se nominato che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Articolo 19

Poteri e obblighi dell'organo amministrativo

L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società, salvo quelli espressamente attribuiti all'assemblea.

Il Consiglio può delegare, su autorizzazione dell'assemblea, parte delle sue funzioni ad uno o più amministratori, determinando i limiti della delega e fatti salvi i poteri non

delegabili ai sensi di legge.

In ottemperanza all'obiettivo di garantire un congruo indirizzo, monitoraggio e controllo da parte dell'assemblea, l'organo amministrativo provvederà all'adempimento di quanto previsto all'articolo 3 comma 3 del presente statuto.

Articolo 20 **Rappresentanza**

La rappresentanza della società spetta al Presidente del consiglio d'amministrazione o amministratore unico.

La rappresentanza della società in liquidazione spetta al liquidatore o al presidente del collegio dei liquidatori e agli eventuali altri componenti il collegio di liquidazione con le modalità e i limiti stabiliti in sede di nomina.

Articolo 21 **Compensi degli amministratori**

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. L'assemblea assegna agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa, e/o un compenso proporzionale ai risultati prefissati per l'esercizio, nonché può determinare un'indennità per la cessazione anticipata dalla carica e deliberare l'accantonamento al relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione del socio; tale accantonamento potrà essere assegnato anche con riferimento ai risultati conseguiti dalla Società.

L'indennità annuale agli amministratori, in ogni caso, non può essere:

- superiore all'80 % della indennità di carica del Sindaco, nel caso di amministratore unico;
- superiore all'indennità di carica del Vice Sindaco e dei singoli Assessori, rispettivamente nel caso di Presidente del consiglio di amministrazione e di componente del consiglio di amministrazione.

Sono altresì applicabili, nel presente articolo, le disposizioni del Tuel che dispongono di una differente disciplina delle indennità agli amministratori locali qualora siano lavoratori dipendenti o autonomi.

Articolo 22 **Revisore Unico**

Il controllo legale dei conti è svolto da un Revisore Unico, fatto salvo quanto previsto all'art. 2477 c.c.

Il revisore unico deve essere iscritto al registro istituito presso il Ministero di Giustizia. La durata dell'incarico è pari a tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico. Il compenso è determinato dall'assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata dell'ufficio.

Per la revoca dell'incarico, cause d'ineleggibilità e di decadenza, si applicano le norme di legge.

Articolo 23 **Collegio Sindacale**

Qualora ne sussista l'obbligo ai sensi di legge, la gestione della società sarà verificata dal Collegio Sindacale.

Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Il Presidente del collegio sindacale è nominato dall'Assemblea, in occasione della nomina dello stesso collegio.

Nei casi di nomina, tutti i sindaci devono essere revisori contabili, iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Giustizia.

I sindaci sono nominati dal socio. Essi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dell'Assemblea d'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui il collegio è stato ricostituito.

Il compenso dei sindaci è determinato dall'assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata del loro ufficio.

Articolo 24

Cause di ineleggibilità e di decadenza

Nei casi di obbligatorietà della nomina, non possono essere nominati alla carica di sindaco, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2399 c.c.

Per tutti i sindaci iscritti nei registri dei revisori contabili istituiti presso il Ministero di Giustizia, si applica il secondo comma dell'articolo 2399 c.c.

Articolo 25

Cessazione dalla carica

I sindaci possono essere revocati solo per giusta causa e con decisione dell'assemblea. La decisione di revoca deve essere approvata con decreto del Tribunale, sentito l'interessato.

In caso di morte, di rinuncia, di decadenza di un sindaco, subentrano i supplenti in ordine di età. I nuovi sindaci restano in carica fino alla decisione del socio per l'integrazione del collegio, da adottarsi su iniziativa dell'organo amministrativo, nei successivi trenta giorni. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

In caso di cessazione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla decisione di integrazione, dal sindaco più anziano di età.

Articolo 26

Competenze e doveri del collegio sindacale

Il collegio sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403 - bis c.c.. Se deliberato dall'assemblea, il collegio sindacale può anche svolgere le funzioni di controllo contabile.

Delle riunioni del collegio deve redigersi verbale, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni del collegio sindacale e sottoscritto dagli intervenuti; le deliberazioni del collegio sindacale devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Il sindaco dissenziente ha diritto di far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

I sindaci devono assistere alle adunanze delle assemblee, alle adunanze del consiglio d'amministrazione.

Il collegio dei sindaci deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

TITOLO III

Articolo 27

Bilancio e utili

Gli esercizi sociali si chiudono al 31/12 d'ogni anno.

Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotte le eventuali perdite di precedenti esercizi, saranno così destinati:

- a) almeno il 5,0% (cinque per cento) a riserva legale fino a che questa non

- abbia raggiunto il quinto del capitale;
- b) in considerazione della attività svolta dalla società, la restante parte sarà accantonata in apposita riserva, salvo che l'assemblea deliberi di destinarla alla distribuzione a favore del socio.

TITOLO IV

Articolo 28

Scioglimento e liquidazione

La società si scioglie per le cause previste dalla legge.

In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare nel termine di trenta giorni gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge.

Articolo 29

Disposizioni applicabili

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile e delle leggi speciali applicabili in materia.

**COSTITUZIONE
DI UNA SOCIETA' PATRIMONIALE
NEL COMUNE DI MOLINELLA**

ANALISI DI PREFATTIBILITA' E SOSTENIBILITA'

NOVEMBRE 2007



Supervisione: Prof. Roberto Fazioli

Dott.ssa Paola Matino

Ing. Marta Argento

ESIGENZE DEGLI ENTI LOCALI

1. ECONOMICO-FINANZIARIE
2. DI SVILUPPO DEL TERRITORIO
3. DI GOVERNO

ESIGENZE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

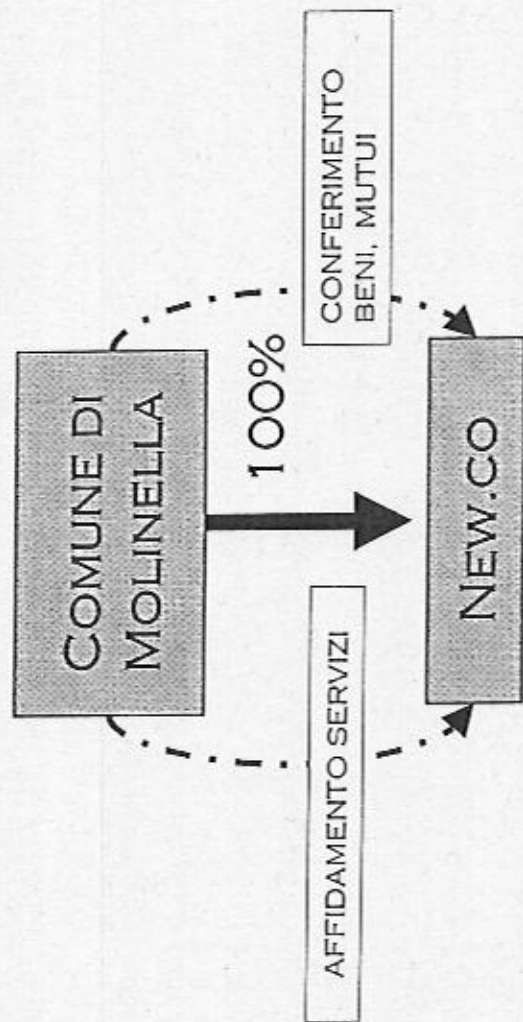
I progetti delle amministrazioni locali per la realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture o per l'erogazione di servizi sono un **volano di sviluppo** per il territorio.

PROBLEMATICHE:

- ❖ ricorso alle esternalizzazioni
- ❖ alienazioni di beni pubblici per acquisire nuove risorse da investire;
- ❖ percentuale investimenti realizzati sul totale programmati = tra il 20 e il 40%

I PASSI

CONFERIMENTI E AFFIDAMENTI



“[...] **società a capitale interamente pubblico** a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un **controllo analogo** a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la **parte più importante della propria attività** con l'ente o gli enti pubblici che la controllano”.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DEL COMUNE DI MOLINELLA

PASSIVITA' TRASFERIBILI ALLA SOCIETA'

Mutui gas

Codice Mutuo	Istituto	Oggetto	Inizio	Fine	Durata	Importo	Debito residuo 31/12/2007	Tasso
4055169/00	Cassa DD PP	metanodotto	1996	2015	19	68.172,31	26.050,12	6,50%
4055169/01	Cassa DD PP	viabilità metar	1996	2015	19	10.060,82	4.510,04	6,50%

Mutui illuminazione

Codice Mutuo	Istituto	Oggetto	Inizio	Fine	Durata	Importo	Debito residuo 31/12/2007	Tasso
0677850/00	Cassa DD PP	illuminazione	1996	2015	19	10.835,12	4.871,00	6,50%
4360791/00	Cassa DD PP	illuminazione	2006	2025	19	191.089,05	138.366,19	3,72%
4382496/00	Cassa DD PP	illuminazione	2001	2034	33	154.937,07	129.466,79	5,35%
4428935/00	Cassa DD PP	illuminazione	2004	2023	19	206.583,00	178.538,74	4,50%
	Cassa DD PP	illuminazione	2006	2025	19	205.000,00	190.612,12	3,72%
	Cassa DD PP	illuminazione	2007	2026	19	70.000,00	67.758,98	4,41%
33015306	cassa Risp- Imola	illuminazione	1998	2012	14	258.228,45	113.840,53	4,50%

Sono stati considerate le passività gravanti sui cespiti elencati precedentemente.

Il trasferimento della passività, come vedremo, ha effetti sul bilancio del comune sia in parte corrente che in parte capitale.

Il debito residuo 2007 che sarebbe trasferito alla Società patrimoniale è pari a circa

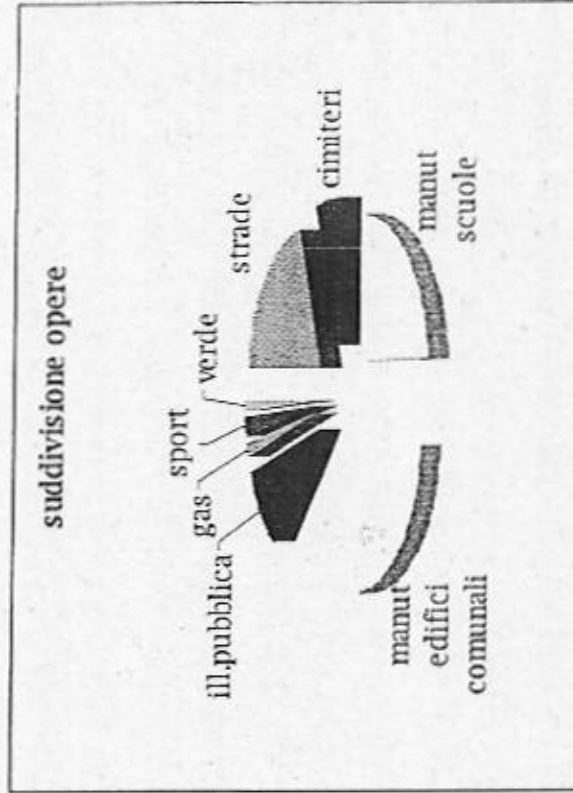
€ 854.014,51

NUOVI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAL COMUNE E TRASFERIBILI ALLA SOCIETÀ

investimenti 2008	fonti		
	importo	mezzi propri	Mutui
realizzazione pista ciclabile (molinella capo fiume)1° lotto	300.000		300.000
ristrutturazione cinema teatro	3.000.000	3.000.000	
impiantimento e manutenzione cimiteri comunali	240.000	240.000	
sistemazione incrocio Redenta-Podgora	500.000		500.000
manutenzione straordinaria strade + segnaletica	300.000	300.000	
manutenzione straord.edifici scolastici (1° starficio)	50.000		50.000
manut.straord.edif. istituzionali (1° stralcio)	50.000		50.000
manut.illuminazione pubblica	100.000		100.000
deguamento Scuola elementare San Martino	1.000.000		1.000.000
gas	113.000	113000	
nessa a norma impianti illuminazione pubblica	600.000		600.000
TOT TRASFERIBILI	6.253.000	3.653.000	2.600.000
investimenti anno 2009			
realizzazione pista ciclabile (molinella capo fiume)2° lotto	235.000		235.000
manut.straord. edifici scolastici (2°stralcio)	50.000		50.000
manut.straord.edif.istituzionali(2°stralcio	50.000		50.000
manutenzione straordinaria stadio comunale	200.000	200.000	
manutenzione straordinaria strade e parcheggi	350.000	350.000	
manut.straord.cimiteri	240.000	240.000	
manut.illuminazione pubblica	100.000		100.000
deguamento Scuola elementare San Martino	1.000.000		1.000.000
verde	90.000		90.000
TOT TRASFERIBILI	2.315.000	790.000	1.525.000
TOTALE OPERE TRASFERIBILI	8.568.000	4.443.000	4.125.000

(fonte: Piano Triennale oo.pp.)

Somma del mutuo che il comune ha già accesso per la ristrutturazione del teatro e di quello che ha in previsione di accendere entro dicembre 2007.



Gli investimenti sopra indicati sono tratti dal Piano Triennale delle Opere pubbliche del comune di Molinella. La Società realizzerà tali investimenti su indicazione e per conto del comune socio. Il mutuo che il comune ha già accesso per la ristrutturazione del cinema teatro sarà trasferito (meccanismo della concessione crediti, per cui la società potrà richiedere la liquidità relativa e rimborserà al comune le rate di mutuo). Per quanto riguarda gli altri impegni, saranno stralciati dal bilancio e sostituiti con i canoni di concessione (di minore importo).

SERVIZI CONSIDERATI

Di seguito sono riportati i dati presenti nel bilancio previsionale 2007 del comune di Molinella relativi ai servizi:

- COLONIE CLIMATICHE
- SERVIZI CIMITERIALI
- GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
- MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE STRADE
- MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- MANUTENZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- MANUTENZIONE DELLE SCUOLE
- SERVIZIO GAS

Tali dati sono alla base del business plan.

Nel corso delle realizzazione del business plan non sono stati ipotizzati efficientamenti derivanti dalla societizzazione dei servizi, quali possibili efficientamenti della gestione, razionalizzazione dei costi attraverso l'acquisizione di competenze interne etc.

Servizi cimiteriali		NUOVO PREVISIONALE 2008				
	DA PEG	iva	SENZA IVA	SOCIETA PATRIMONIALE	NUOVO PEG COMUNE	VARIAZION E PEG COMUNE
Entrate						
Proventi servizi trasporto	25.000	20%	20.833	20.833	0	-25.000
Proventi illuminazione votiva	25.000	20%	20.833	20.833	0	-25.000
Proventi servizi in appalto	3.000		3.000	3.000	0	-3.000
canone concessione cimiteriale	100.000		100.000	100.000	0	-100.000
Totale ENTRATE	153.000		144.667	144.667	0	-153.000
Spese						
Personale	25.471		25.471	25.471	0	-25.471
personale servizi cim	18.522		18.522	18.522	0	-18.522
oneri previdenziali	5.387		5.387	5.387	0	-5.387
IRAP	1.562		1.562	1.562	0	-1.562
Acquisto materie prime	3.800		3.167	3.167	0	-3.800
spese per vestiario	500	20%	417	417	0	-500
spese per automezzi	800	20%	667	667	0	-800
acq. Beni servizi mortuari	2.500	20%	2.083	2.083	0	-2.500
Prestazioni di servizi	12.654		10.878	10.878	0	-12.654
spese funzionamento uffici e mezzi	10.604	20%	8.837	8.837	0	-10.604
trasporti funebri	50	20%	42	42	0	-50
manutenzione ordinaria cimiteri	2.000		2.000	2.000	0	-2.000
utilizzo beni di terzi	396	20%	330	330	0	-396
iva servizio illuminazione votiva	3.000				0	-3.000
resistruzioni entrate per loculi	6.000		6.000	6.000	0	-6.000
Totale SPESE	48.321		45.846	45.846	0	-48.321
Saldo	104.679		98.821	98.821	0	-104.679

Verde		NUOVO PREVISIONALE 2008				
	DA PEG	iva	SENZA IVA	SOCIETA PATRIMONIALE	NUOVO PEG COMUNE	VARIAZIONE PEG COMUNE
Entrate						
Totale ENTRATE	0	0	0	0	0	0
Spese						
Personale	108.863		108.863	108.863	0	-108.863
	78.110		78.110	78.110	0	-78.110
	24.152		24.152	24.152	0	-24.152
	6.601		6.601	6.601	0	-6.601
acquisto materie prime	13.840		11.533	11.533	0	-13.840
	2.140	20%	1.783	1.783	0	-2.140
	5.100	20%	4.250	4.250	0	-5.100
	6.000	20%	5.000	5.000	0	-6.000
	600	20%	500	500	0	-600
prestazioni di servizi	229.850		191.542	56.250	162.350	-67.500
	5.000	20%	4.167	4.167	0	-5.000
	60.000	20%	50.000	50.000	0	-60.000
	162.350	20%	135.292	-	162.350	0
	2.500	20%	2.083	2.083	0	-2.500
spese bolli automezzi	150		150	150	0	-150
Trasferimenti(contr.privati risparmio energie)	8.000		8.000	0	8.000	0
Totale SPESE	360.703		320.088	176.796	170.350	-190.353
Saldo	-360.703		-320.088	-176.796	-170.350	190.353

Illuminazione pubblica		NUOVO PREVISIONALE 2008					
		DA PEG	iva	SENZA IVA	SOCIETA PATRIMONIALE	NUOVO PEG COMUNE	VARIAZIONE PEG COMUNE
Entrate							
			10%	0	0	0	0
Totale ENTRATE		0		0	0	0	0
Spese							
Personale		51.604		51.604	51.604	0	-51.604
Personale		36.530		36.530	36.530	0	-36.530
oneri previdenziali		11.982		11.982	11.982	0	-11.982
IRAP		3.092		3.092	3.092	0	-3.092
acquisto materie prime		5.900		4.917	4.917	0	-5.900
materiali per automezzi		2.000	20%	1.667	1.667	0	-2.000
spese manutenzione		3.300	20%	2.750	2.750	0	-3.300
vestiario		600	20%	500	500	0	-600
prestazioni di servizi		223.000		185.883	185.833	0	-223.000
consumo energia		220.000	20%	183.333	183.333	0	-220.000
manutenzioni automezzi		3.000	20%	2.500	2.500	0	-3.000
spese per bolli		50		50	50	0	-50
Totale SPESE		280.554		242.454	242.404	0	-280.554
Saldo		-280.554		-242.454	-242.404	0	280.554

gas	NUOVO PREVISIONALE 2008			NUOVO PREVISIONALE 2009					
	DA PEG	iva	SENZA IVA	SOCIETA PATRIMONIALE	NUOVO PEG COMUNE	VARIAZIONE PEG COMUNE	SOCIETA PATRIMONIALE	NUOVO PEG COMUNE	VARIAZIONE PEG COMUNE
Entrate									
introito canone utilizzo impianti gas da gestore	504.000	20%	420.000	50.400	443.520	-60.480	420.000	0	-504.000
Totale ENTRATE	504.000		420.000	50.400	443.520	-60.480	420.000	0	-504.000
Spese									
Totale SPESE	0		0	0	0	0	0	0	0
Saldo	504.000		420.000	50.400	443.520	-60.480	420.000	0	-504.000

Per quanto riguarda il servizio gas, è stato ipotizzato che per il 2008 alla società passi il 12% del canone che il gestore del servizio versa attualmente al comune, mentre dal 2009 in poi alla società andrà l'intero importo

BUDGET DEL PRIMO ANNO DI OPERATIVITA'

BUDGET 2008 — MARGINE OPERATIVO LORDO E UTILE ANTE IMPOSTE

	COLONIE CLIMATICHE	STRADE	SPORT	CIMITERI	GEST. BENI DEM.	MANUT. SCUOLE	VERDE PUBBLICO	ILLUM. PUBBLICA	GAS	Costi generali	totale
noi	6.267	175.683	133.167	135.413	113.118	148.626	35.250	29.956	50.400	291.780	405.688
Ammortamenti e svalutazioni	-	45.833	-	10.000	35.417	43.750	-	46.800	120.000	8.000	309.800
Ammortamenti cespiti	-	-	-	-	-	-	-	46.800	120.000,00	-	166.800
Ammortamento nuovi investimenti in concessione	-	45.833	-	10.000	35.417	43.750	-	-	-	-	135.000
Ammortamento nuovi investimenti su beni propri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento AVVIAMENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.000	8.000
variazione rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
accantonamento rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
oneri diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.000	20.000
di gestione (revisore)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.000	20.000
di gestione non caratteristica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI DELLA PRODUZIONE	13.233	120.150	44.333	19.253	172.299	135.124	225.250	326.756	120.000	398.438	1.574.838
REDDITO OPERATIVO	6.267	129.850	133.167	125.413	77.701	104.876	35.250	76.756	69.600	319.780	75.888
interessi e altri oneri verso	-	-	-	-	-	-	-	35.626	1.986	10.000	47.613
di nuovi investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000	10.000
di mutui comune	-	-	-	-	-	-	-	35.626	1.986	-	37.613
saldo utili perdite su cambi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale partite finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	35.626	1.986	10.000	47.613
Totale partite straordinarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.267	129.850	133.167	125.413	77.701	104.876	35.250	112.382	71.586	329.780	28.275

La strutturazione del budget permette di verificare la situazione economica di ciascun servizio, nonché di esplicitare i costi generali di gestione della società.

BUSINESS PLAN - RICAVI

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni										
Canoni	1.350.000	1.430.000	1.635.000	1.655.000	1.655.000	1.655.000	1.655.000	1.655.000	1.655.000	1.655.000
arte capitale	700.000	700.000	805.000	815.000	815.000	815.000	815.000	815.000	815.000	815.000
TRADE	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000
PORT	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
EST. BENI DEM.	150.000	150.000	180.000	190.000	190.000	190.000	190.000	190.000	190.000	190.000
IANUT. SCUOLE	150.000	150.000	160.000	160.000	160.000	160.000	160.000	160.000	160.000	160.000
ERDE PUBBLICO	50.000	50.000	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000
LUM. PUBBLICA	100.000	100.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000
arte corrente	650.000	730.000	830.000	840.000	840.000	840.000	840.000	840.000	840.000	840.000
TRADE	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
PORT	70.000	80.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
EST. BENI DEM.	100.000	100.000	130.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000
IANUT. SCUOLE	90.000	90.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000
ERDE PUBBLICO	140.000	160.000	160.000	160.000	160.000	160.000	160.000	160.000	160.000	160.000
LUM. PUBBLICA	150.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	300.725	610.117	618.427	571.667	571.667	571.667	571.667	571.667	571.667	571.667
cavi gest caratteristica	164.167	164.167	164.167	164.167	164.167	164.167	164.167	164.167	164.167	164.167
variazioni delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
incrementi di immobiliz. per lavori interni	78.658	58.450	46.760	-	-	-	-	-	-	-
altri ricavi e proventi	50.400	380.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000
altri attivi	7.500	7.500	7.500	7.500	7.500	7.500	7.500	7.500	7.500	7.500
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.650.725	2.040.117	2.253.427	2.226.667	2.226.667	2.226.667	2.226.667	2.226.667	2.226.667	2.226.667

In funzione del budget riportato precedentemente è stato impostato il piano economico pluriennale della società.

BUSINESS PLAN DI LUNGO PERIODO – RISULTATO DI ESERCIZIO

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
noI	405.688	775.308	988.618	1.001.858	1.001.858	1.001.858	1.001.858	1.001.858	1.001.858	1.001.858
Ammortamenti e svalutazioni	309.800	551.113	686.175	687.842	687.842	679.842	679.842	679.842	679.842	679.842
Ammortamenti cespiti	166.800	166.800	166.800	166.800	166.800	166.800	166.800	166.800	166.800	166.800
Ammortamento nuovi investimenti in conce	135.000	362.292	481.667	481.667	481.667	481.667	481.667	481.667	481.667	481.667
Ammortamento nuovi investimenti su beni	-	14.021	29.708	31.375	31.375	31.375	31.375	31.375	31.375	31.375
Ammortamento AVVIAMENTO	8.000	8.000	8.000	8.000	8.000	-	-	-	-	-
oneri diversi	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
di gestione (revisore)	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.574.838	1.835.921	1.970.984	1.932.650	1.932.650	1.924.650	1.924.650	1.924.650	1.924.650	1.924.650
REDDITO OPERATIVO	75.888	204.196	282.443	294.016	294.016	302.016	302.016	302.016	302.016	302.016
interessi e altri oneri verso	47.613	114.131	180.008	188.143	176.966	165.284	154.240	142.697	130.631	118.397
di nuovi investimenti	10.000	78.750	146.961	157.537	148.914	139.902	130.484	120.643	110.359	99.612
di mutui comune	37.613	35.381	33.047	30.605	28.052	25.382	23.756	22.054	20.272	18.784
Totale partite finanziarie	47.613	114.131	180.008	188.143	176.966	165.284	154.240	142.697	130.631	118.397
Totale partite straordinarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	28.275	90.065	102.436	105.874	117.050	136.732	147.776	159.319	171.385	183.620
Imposte sul reddito d'esercizio	9.331	29.721	33.804	34.938	38.627	45.122	48.766	52.575	56.557	60.594
MAGGIORI ONERI IRAP PERSONALE COMUNE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse - IRAP	16.407	52.253	60.572	61.088	61.088	61.088	61.088	61.088	61.088	61.088
Totale IMPOSTE	25.738	81.974	94.375	96.026	99.715	106.210	109.854	113.663	117.645	121.682
RISULTATO DI ESERCIZIO	2.537	8.091	8.060	9.847	17.336	30.523	37.922	45.656	53.740	61.937

FLUSSO DI CASSA

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RICAMI OPERATIVI	1.650.725	2.040.117	2.253.427	2.226.667	2.226.667	2.226.667	2.226.667	2.226.667	2.226.667	2.226.667
COSTI OPERATIVI	1.245.038	1.264.809	1.264.809	1.224.809	1.224.809	1.224.809	1.224.809	1.224.809	1.224.809	1.224.809
MARGINE LORDO	405.688	775.308	988.618	1.001.858	1.001.858	1.001.858	1.001.858	1.001.858	1.001.858	1.001.858
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI, ONERI DIVERSI	309.800	551.113	686.175	687.842	687.842	679.842	679.842	679.842	679.842	679.842
OF										
IMPOSTE E TASSE	47.613	114.131	180.008	188.143	176.966	165.284	154.240	142.697	130.631	118.397
	25.738	81.974	94.375	96.026	99.715	106.210	109.854	113.663	117.645	121.682
UTILE NETTO	2.537	8.091	8.060	9.847	17.336	30.523	37.922	45.656	53.740	61.937
<i>flusso di cassa della gestione corrente</i>	<i>312.337</i>	<i>559.203</i>	<i>694.235</i>	<i>697.689</i>	<i>705.177</i>	<i>710.164</i>	<i>717.764</i>	<i>725.498</i>	<i>733.582</i>	<i>741.779</i>
<i>risparmio in cassa</i>	<i>88.138</i>	<i>271.962</i>	<i>314.624</i>	<i>317.272</i>	<i>317.272</i>	<i>317.272</i>	<i>317.272</i>	<i>317.272</i>	<i>317.272</i>	<i>317.272</i>
CASSA INIZIALE	25.000									
DISPONIBILITA' LIQUIDE MUTUI (chirog) socie'ta'	1.750.000	1.600.000	400.000							
DISPONIBILITA' LIQUIDE MUTUI COMUNE trasf										
CONTRIBUTI p cap per realizz oopp come da piano triennale conferimenti in riserve										
concessione di crediti da c/1 per residui	1.500.000	1.500.000								
Contributi da privati										
Contributi da alienazioni varie										
concessione crediti nuove opere										
pagamenti SAL - residui										
pagamenti sal - nuove opere	- 2.626.500	- 3.784.000	- 2.157.500	-	-	-	-	-	-	-
RIMBORSI QUOTA CAPITALE sp		- 84.199	- 164.970	- 191.639	- 200.263	- 209.275	- 218.692	- 228.534	- 238.818	- 249.564
RIMBORSI QUOTA CAPITALE dei mutui el		- 52.175	- 54.509	- 56.950	- 59.503	- 36.241	- 37.867	- 39.570	- 35.533	- 37.020
rimborsamento crediti (solo p cap)	- 49.943	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DEGLI AZIONISTI	999.032	10.792	- 968.120	- 466.372	462.683	482.120	478.476	474.666	476.504	472.466
FLUSSO DI CASSA DEGLI AZIONISTI CUMULATO	999.032,28	1.009.823,96	41.704,12	508.075,68	970.758,90	1.452.878,93	1.931.354,60	2.406.020,97	2.882.524,69	3.354.991,10

La concessione di crediti fa riferimento ai mutui già accesi dal comune per la ristrutturazione del cinema teatro.

In funzione di questo credito, dal 2011 è stato previsto che la società rimborsi al comune 300.000 euro all'anno per dieci anni.

CREAZIONE DI LIQUIDITÀ NEL TEMPO,
DA REINVESTIRE

EFFETTI SUL COMUNE

EFFETTO SUL SALDO DI PARTE CAPITALE

EFFETTO SUL COMUNE - COMPETENZA C/K			
	2008	2009	2010
MINORI IMPEGNI			
MAGGIORI IMPEGNI (canoni di parte capitale)	€ 6.253.000,00	€ 2.315.000,00	€ -
MAGGIORI USCITE (Versamento capitale sociale)	€ 840.000,00	€ 840.000,00	€ 966.000,00
VANTAGGIO DI COMPETENZA	€ 5.413.000,00	€ 1.475.000,00	-€ 966.000,00

EFFETTO SUL COMUNE - CASSA C/K			
	2008	2009	2010
MINORI USCITE DI CASSA PER INVESTIMENTO			
MAGGIORI USCITE (canoni manut. straordinaria)	€ 2.626.500,00	€ 3.784.000,00	€ 2.157.500,00
MAGGIORI USCITE (Versamento capitale sociale)	€ 840.000,00	€ 840.000,00	€ 966.000,00
VANTAGGIO DI CASSA	€ 1.786.500,00	€ 2.944.000,00	€ 1.191.500,00

La maggiore uscita per canone di concessione è pari alla somma dei canoni riportati in conto economico sotto la voce “**Canoni di parte straordinaria**”

L'effetto di cassa è valutato sulla base dei SAL ipotizzati in precedenza.

Lo svantaggio di competenza per il 2010 è dovuto al fatto di aver considerato gli investimenti previsti dal piano triennale delle opere fino al 2009, per il 2010 quindi non sono stati ipotizzati interventi che la società attuerà in favore del comune.

STIMA DELL'EFFETTO COMPLESSIVO IN 10 ANNI

SALDO NON ATTUALIZZATO

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
minori uscite complessive	€ 622.469,21	€ 794.172,39	€ 831.190,61	€ 819.190,61	€ 819.190,61	€ 793.258,69	€ 793.258,69	€ 793.258,69	€ 787.439,57	€ 787.439,57
parte corrente + quota capitale dei mutui										
parte capitale	€ 1.786.500,00	€ 2.944.000,00	€ 1.191.500,00	-€ 978.000,00	-€ 978.000,00	-€ 978.000,00	-€ 978.000,00	-€ 978.000,00	-€ 978.000,00	-€ 978.000,00
minori entrate	€ 219.529,32	€ 583.575,72	€ 583.606,51	€ 281.819,46	€ 274.330,98	€ 261.143,95	€ 253.744,81	€ 246.010,76	€ 237.926,55	€ 229.729,62
minori entrate alienazioni	€ -	€ -								
saldo complessivo annuale	€ 2.189.439,88	€ 3.154.596,67	€ 1.439.084,09	-€ 440.628,85	-€ 433.140,37	-€ 445.885,27	-€ 438.486,12	-€ 430.752,08	-€ 428.486,99	-€ 420.290,05

€ 6.783.120,64 effetto positivo

€ 3.037.669,73 effetto negativo

saldo complessivo - non attualizzato 3.745.450,92 rif al decennio

Le minori uscite complessive di parte corrente tengono conto anche dei canoni di parte corrente che il comune riconosce alla Società.

Le minori uscite di parte capitale sono al netto dei canoni di parte capitale.

A partire dal 2011 il saldo negativo di parte capitale è giustificabile poiché non sono stati considerati ulteriori investimenti rispetto a quelli presenti nel piano opere in nostro possesso. Di conseguenza il saldo negativo è pari al canone di parte capitale riconosciuto dal comune annualmente.

In 10 anni il risultato positivo complessivo è di 3,7 milioni di euro.

PIANO POLITICO

	Documenti	Passaggi	Tempi
1	Studio LUEL	Condivisione del lavoro con i referenti comunali del Progetto	entro 15 dicembre
	Piano Industriale (n.b.: inserire codici attività svolte dalla società) BP Cronoprogramma Statuto (prevedere conferimenti in natura) Delibera (n.b.: valore conferimento beni dopo la perizia; destinare % del capitale netto di conferimento) Budget del 1° anno società (con valutazione della ripartizione dei costi generali) Organigramma		
2	Presentazione con sindaco, assessori eventualmente incaricati di seguire il progetto e i tecnici comune	Incontro con i capigruppo (chiarimenti sul progetto) e incontro con i dirigenti del comune (valutazione aspetti tecnici e passaggio personale)	entro 15 dicembre
	Piano Industriale Statuto BP Cronoprogramma BUDGET 1° anno società Organigramma		
3	Presentazione in Giunta e in Consiglio Comunale	La riunione di giunta può essere allargata ai capigruppo della minoranza	



**PIANO
COSTITUZIONE**

*Dopo lo studio e l'approvazione
del C.C.*

6	Notaio	Comunicazione al notaio del numero di Partita Iva e C.F. che provvederà a depositare l'atto all'Agenzia delle Entrate e iscriverà la società al Registro delle Imprese.		entro 20 giorni dall'atto di costituzione il notaio deve essere messo in grado di comunicare la registrazione all'Ufficio Registro dell'Agenzia delle Entrate e procedere con l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio competente
7	Commercialista o persona delegata della società o Luel	Predisposizione Libri Sociali per la vidimazione al Registro Imprese Comunicazione Camera di Commercio Inizio Attività	Pag. Bollettino Agenzia delle Entrate (in base al capitale sociale) Bolli vari ecc..	
8	Inizio attività			devono passare almeno 30 giorni dalla comunicazione di inizio attività

COMUNE DI MOLINELLA
PROVINCIA DI BOLOGNA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

Il Presidente
F.to SELVA BRUNO

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILLO

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 20/12/2007 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Molinella, li 20/12/2007

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILLO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 20/12/2007 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000, come risulta da apposita attestazione del messo comunale, agli atti di questo Comune.

Molinella, li 17 GEN. 2008

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILLO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L. 17/12/2007

Molinella, li 20/12/2007

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Molinella, li

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILLO

Il presente documento è conforme all'originale per uso amministrativo

Molinella, li 20/12/2007



Il Segretario Generale
FRICANO DANILLO

[Handwritten signature]

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 85 del 17/12/2007